



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 5 dicembre 2023
(OR. en)

15831/23

**Fascicolo interistituzionale:
2023/0429 (NLE)**

**ECOFIN 1253
UEM 402
FIN 1213**

ATTI LEGISLATIVI ED ALTRI STRUMENTI

Oggetto: DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza della Grecia

DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2023/... DEL CONSIGLIO

del ...

**che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021,
relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza della Grecia**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021,
che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza¹, in particolare l'articolo 20, paragrafo 1,

vista la proposta della Commissione europea,

¹ GU L 57 del 18.2.2021, pag. 17.

considerando quanto segue:

- (1) In seguito alla presentazione del piano nazionale per la ripresa e la resilienza ("PRR") da parte della Grecia il 27 aprile 2021, la Commissione ha proposto al Consiglio la propria valutazione positiva. Il 13 luglio 2021, il Consiglio ha approvato tale valutazione con decisione di esecuzione¹ ("decisione di esecuzione del 13 luglio 2021").
- (2) A norma dell'articolo 11, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241, il contributo finanziario massimo per il sostegno finanziario non rimborsabile per ciascuno Stato membro doveva essere aggiornato entro il 30 giugno 2022 secondo la metodologia ivi indicata. Il 30 giugno 2022 la Commissione ha presentato i risultati dell'aggiornamento al Parlamento europeo e al Consiglio.
- (3) Il 31 agosto 2023 la Grecia ha presentato alla Commissione il PRR modificato, comprendente un capitolo dedicato al piano REPowerEU, in conformità dell'articolo 21 quater del regolamento (UE) 2021/241.
- (4) Il PRR modificato tiene conto anche del contributo finanziario massimo aggiornato in conformità dell'articolo 18, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241 e include una richiesta motivata alla Commissione di presentare una proposta per modificare la decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021 conformemente all'articolo 21, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/241, in quanto parte del PRR non può più essere realizzata a causa di circostanze oggettive. Le modifiche del PRR presentate dalla Grecia riguardano 69 misure.
- (5) Il PRR modificato include anche una richiesta di ulteriore sostegno sotto forma di prestito in conformità con l'articolo 14, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241.

¹ Cfr. i documenti ST 10152 2021; ST 10152 2021ADD 1 <http://register.consilium.europa.eu>.

- (6) Il 14 luglio 2023 il Consiglio ha formulato raccomandazioni rivolte alla Grecia nell'ambito del semestre europeo. Il Consiglio ha raccomandato che la Grecia, tra l'altro, continuasse a sviluppare le riforme intraprese nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza, anche per rendere il sistema fiscale maggiormente favorevole agli investimenti, ampliare la base imponibile, rafforzare l'adempimento degli obblighi fiscali e preservare l'autonomia operativa dell'autorità fiscale. Inoltre il Consiglio ha invitato la Grecia a salvaguardare l'efficienza della pubblica amministrazione, a perseguire la riduzione in corso dei crediti deteriorati, a garantire un accesso adeguato e paritario all'assistenza sanitaria e a portare a termine la riforma del catasto. Il Consiglio ha inoltre raccomandato alla Grecia di ridurre la sua dipendenza dai combustibili fossili e di accelerare ulteriormente la diversificazione delle rotte di approvvigionamento energetico, di espandere la diffusione delle energie rinnovabili, di potenziare la rete elettrica e la capacità di stoccaggio, di accelerare la realizzazione di misure per migliorare l'efficienza energetica, tra cui misure mirate per le famiglie in condizioni di povertà energetica, di sostenere la decarbonizzazione del settore dei trasporti, in particolare promuovendo i veicoli elettrici, nonché di prodigarsi a livello politico con interventi atti a fornire e acquisire le abilità e le competenze necessarie per la transizione verde.
- (7) La presentazione del PRR modificato ha fatto seguito a un processo di consultazione, condotto conformemente al quadro giuridico nazionale, delle autorità locali e regionali, delle parti sociali, delle organizzazioni della società civile, delle organizzazioni giovanili e di altri portatori di interessi. Unitamente al PRR nazionale modificato è stata presentata la sintesi delle consultazioni. A norma dell'articolo 19 del regolamento (UE) 2021/241, la Commissione ha valutato la pertinenza, l'efficacia, l'efficienza e la coerenza del PRR modificato, conformemente agli orientamenti per la valutazione di cui all'allegato V del medesimo regolamento.

Richiesta di prestito basata sull'articolo 14, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241

- (8) Il PRR modificato presentato dalla Grecia include una richiesta di prestiti a sostegno del canale di distribuzione degli istituti finanziari della misura 16980 (Strumento di prestito del PRR). Si tratta dell'introduzione di due nuovi obiettivi (325a e 326a) e di un nuovo traguardo (328a), nonché della modifica degli obiettivi 326, 327 e 328.

Aggiornamenti basati sull'articolo 18, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241

- (9) Il PRR modificato presentato dalla Grecia aggiorna nove misure per tenere conto del contributo finanziario massimo aggiornato. Poiché il contributo finanziario massimo per la Grecia è sceso da 17 769 942 602 EUR¹ a 17 426 708 153 EUR¹, lo Stato membro ha spiegato che non era più possibile finanziare tutte le misure del PRR originario. La Grecia ha spiegato che alcune misure dovrebbero essere eliminate o ridimensionate a causa della diminuzione dell'importo assegnato.

¹ Tale importo corrisponde alla dotazione finanziaria al netto della quota proporzionale delle spese della Grecia di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241, calcolata in base alla metodologia di cui all'articolo 11 di tale regolamento.

- (10) Il PRR modificato non contiene più alcune misure che figuravano nell'ambito delle componenti 1.4 (Uso sostenibile delle risorse, resilienza ai cambiamenti climatici e protezione dell'ambiente), 2.1 (ConneSSIONE), 2.2 (Modernizzare), 4.3 (Migliorare l'efficienza del sistema giudiziario) e 4.6 (Modernizzare e migliorare la resilienza dei settori economici chiave). Si tratta della misura 16962 (Cavi sottomarini in fibra), relativa all'installazione di cavi sottomarini in fibra per collegare la Grecia continentale alle isole e a Cipro; della misura 16287 (Continuità operativa del settore pubblico) sulla progettazione e l'attuazione di azioni volte a garantire la continuità operativa in tutta la pubblica amministrazione; della misura 16723 (Sviluppo di competenze per professionisti del settore creativo e culturale); della misura 16970 (Autostrade della natura e della cultura) sull'ammodernamento delle infrastrutture fisiche e digitali dei monumenti e degli itinerari di particolare interesse naturale e culturale; della misura 16950 (Pedaggi elettronici) sullo sviluppo del sistema di pedaggio elettronico in Grecia e della misura 16592 (Agevolazione degli scambi) sullo snellimento delle procedure amministrative per le imprese che operano in Grecia per agevolare gli scambi commerciali. La descrizione di queste misure e i traguardi e gli obiettivi associati dovrebbero pertanto essere rimossi dalla decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021.

- (11) Inoltre il PRR modificato presentato dalla Grecia modifica la misura 16934 (Miglioramento dell'istruzione e della formazione professionale) nell'ambito della componente 3.2 (Istruzione, formazione professionale e competenze); la misura 16685 (Consapevolezza della diversità) nell'ambito della componente 3.4 (Migliorare l'accesso a politiche sociali efficaci e inclusive); e la misura 16727 (Trasformazione digitale della giustizia (E-Justice)) nell'ambito della componente 4.3 (Migliorare l'efficienza del sistema giudiziario) per riflettere il contributo finanziario massimo aggiornato. In particolare, il traguardo 152 della misura 16934 (Miglioramento dell'istruzione e della formazione professionale) nell'ambito della componente 3.2 (Istruzione, formazione professionale e competenze); il traguardo 184 della misura 16685 (Consapevolezza della diversità) nell'ambito della componente 3.4 (Migliorare l'accesso a politiche sociali efficaci e inclusive); e i traguardi 229 e 239 della misura 16727 (Trasformazione digitale della giustizia (E-Justice)) nell'ambito della componente 4.3 (Migliorare l'efficienza del sistema giudiziario) sono stati modificati per diminuire il livello di attuazione richiesto rispetto al PRR originario, in modo da rispecchiare la riduzione dell'importo assegnato. La decisione d'esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021 dovrebbe essere modificata di conseguenza.

Modifiche basate sull'articolo 21 del regolamento (UE) 2021/241

- (12) Le modifiche del PRR presentate dalla Grecia a causa di circostanze oggettive riguardano 60 misure.

- (13) La Grecia ha spiegato che nove misure sono state modificate a causa di ostacoli imprevisti, ritardi negli appalti e nel trasferimento dei diritti di proprietà. Si tratta del traguardo 39 della misura 16932 (Centro atletico olimpico di Atene) nell'ambito della componente 1.2 (Ristrutturazione); del traguardo 80 della misura 16283 (Attuazione dei centri regionali di protezione civile (PEKEPP) attraverso programmi PPP) nell'ambito della componente 1.4 (Uso sostenibile delle risorse, resilienza ai cambiamenti climatici e protezione dell'ambiente); del traguardo 182 della misura 16925 (Trasformazione digitale del sistema di sostegno sociale) nell'ambito della componente 3.4 (Migliorare l'accesso a politiche sociali efficaci e inclusive); del traguardo 212 della misura 16702 (Rafforzare il quadro AML/CFT) e della misura 16711 (Professionalizzazione del settore degli appalti pubblici) nell'ambito della componente 4.2 (Modernizzare la pubblica amministrazione, anche attraverso un'attuazione più rapida degli investimenti pubblici, un quadro migliorato per gli appalti pubblici, misure di rafforzamento delle capacità e la lotta alla corruzione); dei traguardi 247 e 249 della misura 16624 (Creazione - ampliamento - Aggiornamento delle infrastrutture dei centri di ricerca sotto la supervisione del Segretariato generale per la ricerca e l'innovazione (GSRI)) nell'ambito della componente 4.5 (Promuovere la ricerca e l'innovazione); dei traguardi 255 e 256 della misura 16628 (Grecia Centrale - Autostrada E-65: Sezione Trikala - Egnatia), dell'obiettivo 261 e del traguardo 262 della misura 16630 (Autostrada settentrionale di Creta (B.O.A.K.)), del traguardo 306 della misura 16599 (Digitalizzazione della rete per la diplomazia economica), tutti nell'ambito della componente 4.6 (Modernizzare e migliorare la resilienza dei settori economici chiave). Su questi presupposti, la Grecia ha chiesto che l'ambito di applicazione dei summenzionati traguardi e obiettivi sia modificato o che la scadenza stabilita per l'attuazione sia prorogata. La decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021 dovrebbe essere modificata di conseguenza.

- (14) La Grecia ha spiegato che una misura non è più realizzabile nei tempi previsti né al livello dei costi stimati nel PRR originario, a causa dell'elevata inflazione, soprattutto dei costi di costruzione. Si tratta del traguardo 186 della misura 16922 (Integrazione sociale) nell'ambito della componente 3.4 (Migliorare l'accesso a politiche sociali efficaci e inclusive). Su questi presupposti la Grecia ha chiesto che la scadenza stabilita per l'attuazione del summenzionato traguardo sia prorogata. La decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021 dovrebbe essere modificata di conseguenza.

- (15) La Grecia ha spiegato che 15 misure sono state modificate perché problemi imprevedibili specifici della misura, come requisiti giuridici e tecnici più complessi di quelli inizialmente previsti, hanno causato ritardi nell'attuazione. Si tratta del traguardo 59 della misura 16772 (Legge sulla gestione dei rifiuti per l'attuazione del collocamento in discarica e del riciclaggio sostenibili) nell'ambito della componente 1.4 (Uso sostenibile delle risorse, resilienza ai cambiamenti climatici e protezione dell'ambiente); del traguardo 136 della misura 16750 (Trasformazione digitale dei sistemi di lavoro) nell'ambito della componente 3.1 (Promuovere la creazione di posti di lavoro e la partecipazione al mercato del lavoro); del traguardo 144 della misura 16747 (Politiche attive del mercato del lavoro) nell'ambito della componente 3.1 (Promuovere la creazione di posti di lavoro e la partecipazione al mercato del lavoro); del traguardo 161 della misura 16755 (Riforma del sistema di assistenza sanitaria primaria) nell'ambito della componente 3.3 (Migliorare la resilienza, l'accessibilità e la sostenibilità dell'assistenza sanitaria); del traguardo 175 della misura 16726 (Ottimizzazione delle prestazioni sociali) nell'ambito della componente 3.4 (Migliorare l'accesso a politiche sociali efficaci e inclusive); dei traguardi 176 e 179 della misura 16904 (Disabilità); del traguardo 241 della misura 16580 (Attuazione del nuovo quadro unificato in materia di insolvenza per la ristrutturazione del debito e la 2^a opportunità) nell'ambito della componente 4.4 (Rafforzare il settore finanziario e i mercati dei capitali); del traguardo 269 della misura 16833 (Attuazione dei lavori di rettifica della conformità dell'AESA) nell'ambito della componente 4.6 (Modernizzare e migliorare la resilienza dei settori economici chiave); del traguardo 280 della misura 16293 (La cultura come motore della crescita) nell'ambito della componente 4.6 (Modernizzare e migliorare la resilienza dei settori economici chiave); dei traguardi 293 e 298 della misura 16975 (Interventi di potenziamento per i porti regionali) nell'ambito della componente 4.6 (Modernizzare e migliorare la resilienza dei settori economici chiave); del traguardo 295 della misura 16931 (Sviluppo del turismo) nell'ambito della componente 4.6 (Modernizzare e migliorare la resilienza dei settori economici chiave); del traguardo 296 della misura 16921 (Riqualificazione e miglioramento del livello delle competenze nel turismo) nell'ambito della componente 4.6 (Modernizzare e migliorare la resilienza dei settori economici chiave); del traguardo 304 della misura 16634 (Nuovi parchi industriali) nell'ambito della componente 4.6 (Modernizzare e migliorare la resilienza dei settori economici chiave); del traguardo 317 della misura 16543 (Azioni per la semplificazione del contesto imprenditoriale e il suo miglioramento della qualità e della sicurezza) nell'ambito della componente 4.7 (Migliorare la competitività e promuovere gli investimenti privati e le esportazioni). Su questi presupposti la Grecia ha chiesto che la scadenza stabilita per l'attuazione dei summenzionati traguardi e obiettivi sia prorogata. La decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021 dovrebbe essere modificata di conseguenza.

- (16) La Grecia ha spiegato che 17 misure sono state modificate o ritirate perché problemi imprevisti specifici della misura hanno richiesto un approccio alternativo per raggiungere l'obiettivo della misura o hanno indotto la necessità di adattare la misura per raggiungere obiettivi analoghi in modo più efficace. Si tratta della misura 16831 (Produc-E Green) nell'ambito della componente 1.3 (Ricarica e rifornimento); dei traguardi 66, 71 e 74 della misura 16850 (Infrastrutture per la distribuzione e il risparmio di acqua potabile) nell'ambito della componente 1.4 (Uso sostenibile delle risorse, resilienza ai cambiamenti climatici e protezione dell'ambiente); della misura 16882 (Progetti di mitigazione delle inondazioni) nell'ambito della componente 1.4 (Uso sostenibile delle risorse, resilienza ai cambiamenti climatici e protezione dell'ambiente); della misura 16898 (Progetti di approvvigionamento idrico) nell'ambito della componente 1.4 (Uso sostenibile delle risorse, resilienza ai cambiamenti climatici e protezione dell'ambiente); dei traguardi 312 e 316 della misura 16285 (Investimenti nella rete nazionale di irrigazione attraverso regimi di PPP) nell'ambito della componente 1.4 (Uso sostenibile delle risorse, resilienza ai cambiamenti climatici e protezione dell'ambiente); del traguardo 88 e dell'obiettivo 91 della misura 16834 (Corridoi 5G – Sviluppare reti 5G che assicurino la copertura di tutte le autostrade greche che fanno parte delle reti transeuropee dei trasporti) nell'ambito della componente 2.1 (Connessione); del traguardo 334 della misura 16857 (Passaggio alle connessioni veloci a banda larga – Transizione a connessioni a banda larga a 100/200 Mbps (ultraveloci) e rafforzamento della domanda di banda larga superveloce) nell'ambito della componente 2.1 (Connessione); del traguardo 242 della misura 16576 (Istituzione dell'Osservatorio dell'espansione del credito) nell'ambito della componente 4.4 (Rafforzare il settore finanziario e i mercati dei capitali); dei traguardi 167 e 168 della misura 16752 (Trasformazione digitale della salute (DigHealth)) nell'ambito della componente 3.3 (Migliorare la resilienza, l'accessibilità e la sostenibilità dell'assistenza sanitaria); del traguardo 185 della misura 16763 (Digitalizzazione del sistema di migrazione e asilo) nell'ambito della componente 3.4 (Migliorare l'accesso a politiche sociali efficaci e inclusive);

dei traguardi 192 e 194 della misura 16611 (Trasformazione digitale degli audit fiscali) nell'ambito della componente 4.1 (Rendere le tasse più favorevoli alla crescita e migliorare l'amministrazione fiscale e la riscossione delle imposte); del traguardo 208 della misura 16972 (Riforma della pubblica amministrazione) nell'ambito della componente 4.2 (Modernizzare la pubblica amministrazione, anche attraverso un'attuazione più rapida degli investimenti pubblici, un quadro migliorato per gli appalti pubblici, misure di rafforzamento delle capacità e la lotta alla corruzione); dei traguardi 228 e 235 della misura 16733 (Competenze digitali e non digitali per i giudici e personale giudiziario), nell'ambito della componente 4.3 (Migliorare l'efficienza del sistema giudiziario); del traguardo 248 della misura 16654 (TH²ORAX: Trellis Holistic & Hybrid Operational Ruggedized Autonomous eXemplary system) (sistema esemplare autonomo rinforzato ibrido) nell'ambito della componente 4.5 (Promuovere la ricerca e l'innovazione); del traguardo 268 della misura 16982 (Riforma organizzativa nel settore ferroviario) nell'ambito della componente 4.6 (Modernizzare e migliorare la resilienza dei settori economici chiave); del traguardo 285 della misura 16725 (Miglioramento dell'istruzione superiore nelle arti) nell'ambito della componente 4.6 (Modernizzare e migliorare la resilienza dei settori economici chiave); della misura 16954 (Interventi per l'ammodernamento e la riconversione del sistema e dell'infrastruttura della rete ferroviaria greca) nell'ambito della componente 4.6 (Modernizzare e migliorare la resilienza dei settori economici chiave). Su questi presupposti la Grecia ha chiesto che l'ambito di applicazione dei summenzionati traguardi e obiettivi sia modificato o che la scadenza stabilita per l'attuazione sia prorogata. La decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021 dovrebbe essere modificata di conseguenza.

- (17) La Grecia ha spiegato che parte di una misura esistente non è più realizzabile a causa delle conseguenze impreviste della crisi energetica provocata dalla guerra di aggressione della Russia in Ucraina. Si tratta dell'obiettivo 15 della misura 16871 (Azioni di rilancio dei territori più colpiti (territori interessati dalla transizione giusta)) nell'ambito della componente 1.1 (Premere sull'acceleratore). Su questi presupposti la Grecia ha chiesto che il summenzionato obiettivo sia modificato. La decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021 dovrebbe essere modificata di conseguenza.

- (18) La Grecia ha spiegato che 10 misure non sono più totalmente realizzabili a causa di una domanda inferiore al previsto e di interruzioni della catena di approvvigionamento. Si tratta del traguardo 34 e dell'obiettivo 35 della misura 16876 (Riqualificazione energetica degli edifici del settore pubblico) nell'ambito della componente 1.2 (Ristrutturazione); dei traguardi 49, 52 e 55 della misura 16924 (Elettromobilità) nell'ambito della componente 1.3 (Ricarica e rifornimento); del traguardo 110 della misura 16780 (Ulteriore modernizzazione degli sportelli unici della pubblica amministrazione) nell'ambito della componente 2.2 (Modernizzare); del traguardo 131 della misura 16706 (Trasformazione digitale delle PMI) nell'ambito della componente 2.3 (Digitalizzazione delle imprese); del traguardo 150 della misura 16289 (Strategia per l'eccellenza nelle università & Innovazione) nell'ambito della componente 3.2 (Istruzione, formazione professionale e competenze); dei traguardi 177 e 178 della misura 16919 (Tutela dei minori) nell'ambito della componente 3.4 (Aumentare l'accesso a politiche sociali efficaci e inclusive); del traguardo 181 della misura 16945 (Creazione di unità di assistenza all'infanzia all'interno delle grandi imprese); del traguardo 187 della misura 16688 (Promuovere l'integrazione della popolazione di rifugiati nel mercato del lavoro) nell'ambito della componente 3.4 (Migliorare l'accesso a politiche sociali efficaci e inclusive); del traguardo 189 della misura 16614 (Registratori di cassa online & Point-of-sale (POS)) nell'ambito della componente 4.1 (Rendere le tasse più favorevoli alla crescita e migliorare l'amministrazione fiscale e la riscossione delle imposte); del traguardo 330 della misura 16980 (Strumento di prestito del PRR) nell'ambito della componente 4.7 (Migliorare la competitività e promuovere gli investimenti privati e le esportazioni). Su questi presupposti la Grecia ha chiesto che l'ambito di applicazione dei summenzionati traguardi e obiettivi sia modificato o ridotto. La decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021 dovrebbe essere modificata di conseguenza.

- (19) La Grecia ha inoltre richiesto di utilizzare le risorse rimanenti liberate dall'eliminazione delle misure ai sensi dell'articolo 21 del regolamento (UE) 2021/241 per includere quattro nuove misure. Si tratta di investimenti che rafforzano la prevenzione sismica e aumentano la resilienza delle infrastrutture in relazione alle calamità naturali, nel traguardo 332 della misura 16983 (Verifica preliminare della resistenza sismica degli edifici) nell'ambito della componente 1.4 (Uso sostenibile delle risorse, resilienza ai cambiamenti climatici e protezione dell'ambiente); le misure di protezione antincendio, ripristino, misure antierosione e di protezione dalle alluvioni, concretizzate nei traguardi 61, 62 e 63 della misura 16849 (Piano nazionale di rimboschimento, misure di ripristino e prevenzione ("antiNERO"), antierosione e di protezione dalle alluvioni) alla componente 1.4; il sostegno al ripristino delle reti ferroviarie e stradali nelle zone colpite dal ciclone "Daniel", nei traguardi 347, 348, 349 e 350 della misura 16999 (Ripristino dell'accessibilità a seguito degli effetti devastanti del ciclone "Daniel") e una fase II per l'investimento in ponti intelligenti, nel traguardo 272a della misura 16949 (Ponti intelligenti) nell'ambito della componente 4.6 (Modernizzare e migliorare la resilienza dei settori economici chiave). La decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021 dovrebbe essere modificata di conseguenza.

(20) La Grecia ha chiesto di includere nuove riforme nell'ambito di quattro misure. In particolare, le nuove riforme sono volte ad affrontare la carenza di medici di base per promuovere la piena attuazione della riforma dell'assistenza sanitaria primaria, nei traguardi 335 e 336 della misura 16984 (Riforma dei medici di base) nell'ambito della componente 3.3 (Migliorare la resilienza, l'accessibilità e la sostenibilità dell'assistenza sanitaria); migliorare il gettito e gli incentivi fiscali, promuovendo i pagamenti elettronici e migliorando la struttura delle imposte sui lavoratori autonomi, nei traguardi 337, 338, 339 e 340 della misura 16985 (Modifiche al quadro della politica fiscale della Grecia) nell'ambito della componente 4.1 (Rendere le tasse più favorevoli alla crescita e migliorare l'amministrazione fiscale e la riscossione delle imposte); e completare la riforma del catasto nazionale con il completamento della mappatura catastale e la piena transizione alla nuova struttura organizzativa del catasto greco, nei traguardi 341, 342, 343, 344 e 345 della misura 16986 (Completamento del catasto nazionale) nell'ambito della componente 4.2 (Modernizzare la pubblica amministrazione, anche attraverso un'attuazione più rapida degli investimenti pubblici, un quadro migliorato per gli appalti pubblici, misure di rafforzamento delle capacità e la lotta alla corruzione). La Grecia ha inoltre ampliato la portata delle riforme del settore finanziario già contenute nel PRR, affrontando il processo di esecuzione del debito e il mercato secondario dei crediti deteriorati, nei traguardi 244a, 244b, 244c della misura 16957 (Rafforzare la capacità del sistema finanziario di superare le sfide ereditate dal passato e finanziare l'economia reale) nell'ambito della componente 4.4. (Rafforzare il settore finanziario e i mercati dei capitali). La decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021 dovrebbe essere modificata di conseguenza.

- (21) La Commissione ritiene che i motivi addotti dalla Grecia giustifichino l'aggiornamento a norma dell'articolo 18, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241 e la modifica a norma dell'articolo 21, paragrafo 2, del medesimo regolamento.

Correzione di errori materiali

- (22) Nel testo della decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021 sono stati rilevati 54 errori materiali che incidono su 40 traguardi/obiettivi e 41 misure. La decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021 dovrebbe essere modificata per correggere tali errori materiali che alterano il contenuto del PRR presentato alla Commissione il 27 aprile 2021, come convenuto tra la Commissione e la Grecia. Tali errori materiali riguardano:
- la descrizione della misura 16879 (Preparazione di piani urbani in attuazione della riforma della politica urbana), la descrizione della misura 16891 (Definizione di una nuova pianificazione dello spazio marittimo), i traguardi 23, 24, 25 e 26 della misura 16872 (Riqualificazione energetica degli edifici residenziali) e il traguardo 38 della misura 16873 (Interventi nelle aree residenziali e nel parco immobiliare) nell'ambito della componente 1.2 (Ristrutturazione);
 - il traguardo 83 e la descrizione della misura 16912 (Attrezzature per la lotta agli incendi boschivi, prevenzione e risposta), il traguardo 64 e la descrizione della misura 16851 (La protezione della biodiversità come motore della crescita sostenibile) e i traguardi 68, 72 e 73 della misura 16846 (Infrastrutture di gestione delle acque reflue urbane e dei fanghi derivanti dal trattamento delle acque reflue) nell'ambito della componente 1.4 (Uso sostenibile delle risorse, resilienza ai cambiamenti climatici e protezione dell'ambiente);

- il traguardo 333 della misura 16844 (Transizione verso la tecnologia 5G, facilitando lo sviluppo di servizi remoti innovativi) nell'ambito della componente 2.1 (ConneSSIONE);
- la descrizione della misura 16810 (CRM per le amministrazioni pubbliche), il traguardo 99 e la descrizione della misura 16929 (Verso servizi orientati ai clienti della pubblica amministrazione attraverso la semplificazione e il miglioramento dei processi, il potenziamento dei sistemi e la conformità alle strategie e alle politiche europee), il traguardo 113 della misura 16738 (Sistema centrale di gestione documentale), descrizione della misura 16826 (Programmi di aggiornamento delle competenze digitali per i militari di leva), descrizione della misura 16791 (Trasformazione digitale dell'ente nazionale greco del turismo), il traguardo 116 della misura 16964 (Centro di interoperabilità di nuova generazione (KED)), il traguardo 117 della misura 16785 (Registro del turismo e-MHTE), descrizione della misura 16854 (Città intelligenti) e il traguardo 95a della misura 16778 (Digitalizzazione degli archivi e dei servizi connessi) nell'ambito della componente 2.2 (Modernizzare);
- la descrizione della misura e dei traguardi 141 e 141b della misura 16941 (Ristrutturazione e ridefinizione del marchio degli SPI locali dell'OAED), descrizione della misura e del traguardo 142a della misura 16746 (Riforma delle politiche passive del mercato del lavoro per sostenere le transizioni verso l'occupazione) e il traguardo 135a della misura 16942 (Trasformazione digitale del servizio pubblico per l'impiego (OAED)) nell'ambito della componente 3.1 (Promuovere la creazione di posti di lavoro e la partecipazione al mercato del lavoro);

- i traguardi 145, 145a e 145b della misura 16794 (Rafforzamento del sistema di apprendistato), il traguardo 146 e la descrizione della misura 16792 (Acquisizione di competenze, riqualificazione e miglioramento delle competenze della forza lavoro attraverso un modello di formazione riformato (istruzione professionale & riforma della formazione) e i traguardi 148a e 148b della misura 16676 (Trasformazione digitale dell'istruzione) nell'ambito della componente 3.2 (Istruzione, formazione professionale e competenze);
- la descrizione della misura 16783 (Attuazione del programma nazionale di prevenzione della salute pubblica "Spiros Doxiadis" (NPP SD)), il traguardo 156 della misura 16816 (Riforme e accelerazione degli investimenti nel settore sanitario - Riduzione e razionalizzazione della spesa sanitaria), il traguardo 169 della misura 16753 (Istituzione dell'assistenza sanitaria a domicilio & di sistemi Hospital at Home) e il titolo del Gruppo 14 nell'ambito della componente 3.3 (Migliorare la resilienza, l'accessibilità e la sostenibilità dell'assistenza sanitaria);
- la descrizione della misura e i traguardi 203 e 204 della misura 16643 (Codificazione e semplificazione della legislazione fiscale), i traguardi 195 e 196 della misura 16291 (Trasformazione digitale dell'amministrazione fiscale e doganale) nell'ambito della componente 4.1 (Rendere le tasse più favorevoli alla crescita e migliorare l'amministrazione fiscale e la riscossione delle imposte);

- il traguardo 213 e la descrizione della misura 16703 (Lotta al commercio illegale e tutela della proprietà intellettuale) nell'ambito della componente 4.2 (Modernizzare la pubblica amministrazione, anche attraverso un'attuazione più rapida degli investimenti pubblici, un quadro migliorato per gli appalti pubblici, misure di rafforzamento delle capacità e la lotta alla corruzione);
- il traguardo 238 e la descrizione della misura 16575 (Accelerare l'amministrazione della giustizia) nell'ambito della componente 4.3 (Migliorare l'efficienza del sistema giudiziario);
- il traguardo 243 della misura 16581 (Rafforzamento della vigilanza e dell'affidabilità del mercato dei capitali) nell'ambito della componente 4.4 (Rafforzare il settore finanziario e i mercati dei capitali);
- il traguardo 250 e la descrizione della misura 16618 (Ricerca di base & applicata), il traguardo 252 della misura 16971 (Ricerca - Creare - Innovare), il traguardo 346 della misura 16622 (ORIZZONTE 2020 "Marchio di eccellenza": finanziamento delle imprese più innovative) e la descrizione della misura 16621 (Apertura verso l'esterno dell'ecosistema di ricerca e innovazione della Grecia), nell'ambito della componente 4.5 (Promuovere la ricerca e l'innovazione);

- il traguardo 258 della misura 16631 (Miglioramento della sicurezza stradale), la descrizione della misura 16626 (Trasformazione economica del settore agricolo), il traguardo 289 della misura 16735 (Utilizzare le "arti su prescrizione", promuovere la coesione sociale e sfruttare l'economia d'argento), la descrizione della misura 16593 (Modifica del quadro giuridico per attrarre investimenti strategici) e la descrizione della misura 16944 (Piano generale per il rinnovo della flotta di trasporto passeggeri greca) nell'ambito della componente 4.6 (Modernizzare e migliorare la resilienza dei settori economici chiave);
- il traguardo 318 della misura 16591 (Facilità di fare impresa) nell'ambito della componente 4.7 (Migliorare la competitività e promuovere gli investimenti privati e le esportazioni).

Tali correzioni non influiscono sull'attuazione delle misure in questione.

Capitolo dedicato al piano REPowerEU basato sull'articolo 21 quater del regolamento (UE) 2021/241

- (23) Il capitolo dedicato al piano REPowerEU comprende sette nuove riforme e quattro nuovi investimenti. Uno di questi investimenti riguarda due sottoinvestimenti rafforzati (sulle ristrutturazioni per migliorare l'efficienza energetica), e il rafforzamento di un altro investimento (sullo stoccaggio di energia).

- (24) Il capitolo contiene una serie di riforme volte a promuovere la decarbonizzazione, le energie rinnovabili e i gas rinnovabili: a) una riforma relativa all'introduzione di un quadro legislativo che consenta e faciliti la produzione, lo stoccaggio, il trasporto e l'utilizzo di idrogeno e biometano rinnovabili; b) una riforma relativa all'istituzione di un quadro normativo e di funzionamento del mercato per le tecnologie di cattura, utilizzo e stoccaggio del carbonio al fine di promuovere la decarbonizzazione industriale in Grecia; c) una riforma riguardante l'ottimizzazione dell'uso dello spazio terrestre e marino per lo sviluppo delle energie rinnovabili, oltre all'ulteriore promozione del quadro legislativo per l'installazione di parchi eolici offshore; d) una riforma per aumentare la capacità di rete e di stoccaggio affrontando i problemi di stabilità e strozzature della rete, creando una capacità di resilienza nei confronti dell'elevato livello dei prezzi dell'elettricità, aumentando la flessibilità del sistema e promuovendo l'integrazione delle rinnovabili; e) la riforma del quadro normativo per le reti intelligenti in Grecia per accelerare l'implementazione di tecnologie intelligenti e digitali nella rete di distribuzione e promuovere la risposta alla domanda da parte del consumatore finale; f) una riforma volta a promuovere la condivisione dell'energia, incoraggiando in tal modo l'uso delle energie rinnovabili, consentendo la generazione decentrata e la condivisione tra più sistemi di energia rinnovabile su piccola scala, rafforzando così l'autoconsumo e le comunità di energia rinnovabile; e g) una riforma che introduca una tabella di marcia per gli interventi innovativi in materia di efficienza energetica, compresa l'individuazione e il lancio di nuovi strumenti finanziari non basati su sovvenzioni.

- (25) Inoltre il capitolo contiene investimenti per l'efficienza energetica e la promozione delle fonti rinnovabili per l'autoconsumo che comprendono cinque diversi sottoprogrammi, in particolare a) la ristrutturazione energetica degli edifici residenziali tramite l'erogazione di sussidi (investimenti rafforzati); b) la ristrutturazione energetica degli edifici pubblici e privati non residenziali mediante l'erogazione di sussidi e prestiti a basso interesse (investimenti rafforzati); c) l'aumento di impianti fotovoltaici per l'autoconsumo negli edifici residenziali e nel settore agricolo tramite l'erogazione di sussidi; d) la promozione delle fonti energetiche rinnovabili negli edifici residenziali finanziando l'installazione di nuovi impianti che adoperano fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda; ed e) il miglioramento dell'efficienza energetica nei servizi idrici e fognari municipali tramite la sostituzione delle apparecchiature elettromeccaniche esistenti nei pozzi con apparecchiature nuove e più efficienti dal punto di vista energetico. Un altro investimento mira ad aumentare l'installazione di sistemi di stoccaggio dell'energia per un'ulteriore penetrazione delle rinnovabili e rappresenta un'estensione di una misura attuale (16926) nell'ambito del PRR modificato . Infine, per favorire la decarbonizzazione industriale, sarà realizzata una serie di progetti pilota per la produzione di biometano e idrogeno rinnovabile e la promozione delle tecnologie di cattura e stoccaggio del carbonio (CCS) nei settori in cui è difficile abbattere le emissioni.

- (26) Il capitolo dedicato al piano REPowerEU comprende azioni che sono volte ad affrontare la povertà energetica. In particolare, la riforma sulla condivisione dell'energia dovrebbe istituire una serie di strumenti politici per promuovere l'autoconsumo collettivo, la condivisione dell'energia e le comunità di energia rinnovabile, che dovrebbero portare a una riduzione dei costi energetici per le famiglie in condizioni di povertà energetica. Inoltre la riforma sugli interventi per l'efficienza energetica è volta, tra l'altro, a stabilire un approccio mirato (compresa l'elaborazione di programmi politici) per ottenere maggiori risparmi energetici per le famiglie in condizioni di povertà energetica e i gruppi sociali vulnerabili. Inoltre l'investimento in ristrutturazioni finalizzate a una maggiore efficienza energetica si rivolge specificamente alle famiglie a basso reddito, come nel caso della misura analoga che faceva parte del piano originario.
- (27) La Commissione ha valutato il PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU, sulla base dei criteri di valutazione stabiliti all'articolo 19, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241.

Risposta equilibrata che contribuisce ai sei pilastri

- (28) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera a), e all'allegato V, criterio 2.1, del regolamento (UE) 2021/241, il PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU, rappresenta in ampia misura (rating A) una risposta globale e adeguatamente equilibrata alla situazione economica e sociale, in quanto contribuisce in modo adeguato a tutti e sei i pilastri di cui all'articolo 3 del citato regolamento, tenendo conto delle sfide specifiche affrontate dallo Stato membro interessato e della dotazione finanziaria dello stesso.

- (29) La modifica del piano, insieme al capitolo dedicato al piano REPowerEU, rappresenta un miglioramento sostanziale ed ha un impatto sostanziale e sulla valutazione del contributo del PRR alla transizione verde (primo pilastro). Le misure che compongono il capitolo dedicato al piano REPowerEU rispondono in larga misura agli obiettivi del piano, ovvero il risparmio energetico, la produzione di energia pulita e la diversificazione dell'approvvigionamento energetico, e dovrebbero contribuire alla transizione verde e a una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. Per gli altri pilastri, la natura e l'entità delle modifiche proposte al PRR non hanno un impatto sulla precedente valutazione complessiva.
- (30) Sebbene la revoca delle misure relative allo sviluppo dei cavi sottomarini in fibra e delle reti 5G riduca il contributo del PRR alla trasformazione digitale (secondo pilastro), l'apporto del pacchetto al pilastro rimane sostanziale. Il PRR modificato dovrebbe anche continuare a rafforzare la salute e la resilienza economica, sociale e istituzionale del paese (quinto pilastro). Per quanto riguarda il primo pilastro, il PRR modificato include misure aggiuntive per affrontare le sfide verdi, in particolare misure antierosione e di protezione dalle inondazioni presentate dopo le calamità naturali del 2023. L'aumento significativo della portata dello strumento di prestito del PRR dovrebbe sostenere gli investimenti privati legati principalmente ai primi due pilastri, ossia la transizione verde e la trasformazione digitale, ma si prevede che contribuirà anche ad aumentare la capacità di esportazione, le economie di scala, e le attività di ricerca e innovazione.

Affrontare tutte o un sottoinsieme significativo delle sfide individuate nelle raccomandazioni specifiche per paese

- (31) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera b), e all'allegato V, criterio 2.2, del regolamento (UE) 2021/241, il PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU, è in grado di contribuire ad affrontare in modo efficace tutte, o un sottoinsieme significativo delle sfide (rating A), individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese rivolte alla Grecia, compresi gli aspetti di bilancio, e nelle raccomandazioni formulate a norma dell'articolo 6 del regolamento (UE) n. 1176/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio¹, o le sfide individuate in altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nell'ambito del semestre europeo.
- (32) In particolare, il PRR modificato tiene conto delle raccomandazioni specifiche per paese formalmente adottate dal Consiglio prima della valutazione del PRR modificato da parte della Commissione. Poiché l'entità del PRR è aumentata a seguito di un'ulteriore richiesta di prestito, destinato a essere impiegato non solo per gli obiettivi del piano REPower, la valutazione complessiva tiene conto di tutte le raccomandazioni strutturali per il 2022 e il 2023.

¹ Regolamento (UE) n. 1176/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 novembre 2011, sulla prevenzione e la correzione degli squilibri macroeconomici (GU L 306 del 23.11.2011, pag. 25).

- (33) Avendo valutato i progressi nell'attuazione di tutte le pertinenti raccomandazioni specifiche per paese nell'ambito del semestre europeo 2023, la Commissione ritiene che siano stati compiuti progressi sostanziali per quanto riguarda la raccomandazione sul completamento delle riforme in sospenso portate avanti nell'ambito della sorveglianza rafforzata (raccomandazione 2.3 del 2022). In particolare, come riportato nella prima relazione sulla sorveglianza post-programma adottata dalla Commissione il 22 novembre 2022, si è valutato che la Grecia abbia attuato, in vari settori, gli impegni specifici di riforma concordati tra le istituzioni europee e le autorità greche da completare entro novembre 2022. Tra questi, i progressi nella mappatura catastale, riconoscendo che sono necessari ulteriori sforzi per il suo completamento. Inoltre sono stati compiuti progressi sostanziali nell'espansione degli investimenti pubblici per la transizione verde e digitale (raccomandazione 1.2 del 2022) e nel perseguimento di una politica di bilancio volta a conseguire posizioni di bilancio a medio termine prudenti e ad assicurare una riduzione credibile e graduale del debito e la sostenibilità di bilancio a medio termine (raccomandazione 1.3 del 2022).
- (34) Il PRR modificato comprende un'ampia serie di riforme e investimenti che si rafforzano a vicenda e che contribuiscono ad affrontare efficacemente tutte le sfide economiche e sociali – o un sottoinsieme significativo di queste – delineate nelle raccomandazioni specifiche per paese rivolte alla Grecia dal Consiglio nell'ambito del semestre europeo, in particolare per quanto riguarda la politica fiscale e l'amministrazione tributaria, la pubblica amministrazione e il settore finanziario (raccomandazioni da 1.6 a 1.10 del 2023 e raccomandazioni da 1.4 a 1.6 del 2022), il settore sanitario e il catasto (raccomandazioni 3.1 e 3.2 del 2023 e raccomandazioni 2.3 e 3 del 2022), e il settore energetico (raccomandazioni da 4.1 a 4.6 del 2023).

- (35) Il PRR modificato include una nuova riforma della politica fiscale e rafforza le misure relative al settore finanziario. Nell'ambito della componente 4.6, la Grecia ha inserito una nuova misura di riforma volta a migliorare la trasparenza del quadro fiscale e l'ulteriore utilizzo dei pagamenti elettronici per combattere l'evasione fiscale. Azioni specifiche comprendono disposizioni di legge per migliorare la struttura dell'imposizione fiscale del lavoro autonomo, la sostituzione dell'imposta di bollo con una tassa digitale più semplice e un'importante estensione dell'accettazione obbligatoria dei pagamenti elettronici diretti nel mercato al dettaglio. Questa nuova misura di riforma dovrebbe contribuire alla sostenibilità nel lungo periodo delle finanze pubbliche greche. Nell'ambito della componente 4.4, la Grecia ha ampliato la portata delle riforme del settore finanziario già contenute nel PRR, affrontando il processo di esecuzione del debito e il mercato secondario degli NPL. Si prevede che queste misure nuove e rafforzate contribuiscano a soddisfare le relative sottoparti delle raccomandazioni 1.6, 1.7, 1.8 e 1.10 del 2023 e della raccomandazione 1.5 del 2022.
- (36) Il PRR modificato comprende anche il completamento della riforma del catasto e nuove misure sanitarie. Il completamento del catasto nazionale (parte della componente 4.2), un progetto di lunga data, dovrebbe migliorare ulteriormente il contesto imprenditoriale della Grecia aumentando l'efficienza e rafforzando la certezza del diritto. In particolare, le azioni volte a completare la mappatura catastale e la transizione alla nuova "Agenzia del catasto greco" dovrebbero contribuire ad affrontare la raccomandazione 3.2 del 2023 e la raccomandazione 2.3 del 2022. La Grecia ha inoltre proposto una nuova riforma dei medici di base (parte della componente 3.3), che dovrebbe contribuire ad affrontare le raccomandazioni 3.1 del 2023 e 3.1 del 2022. La nuova riforma prevede azioni volte ad aumentare l'assunzione di medici di base e internisti per raggiungere la piena copertura della popolazione e la registrazione della popolazione.

- (37) Il capitolo dedicato al piano REPowerEU introduce nuove misure che contribuiscono a ridurre la dipendenza dai combustibili fossili (raccomandazione 4 del 2023 e raccomandazione 4 del 2022). Le nuove misure di riforma mirano ad ampliare ulteriormente la diffusione delle energie rinnovabili, completando il quadro giuridico per i parchi eolici offshore e introducendo nuovi quadri legislativi per la produzione di idrogeno e biometano rinnovabili. Le nuove misure di investimento contribuiscono all'aumento della capacità di stoccaggio e alla produzione decentrata di energia rinnovabile. Inoltre è stato stanziato un sostegno supplementare per migliorare l'efficienza energetica delle famiglie, tra cui un sostegno mirato per le famiglie in condizioni di povertà energetica, e del settore privato.
- (38) Affrontando le summenzionate sfide, il PRR modificato dovrebbe anche contribuire a correggere gli squilibri individuati nelle raccomandazioni formulate ai sensi dell'articolo 6 del regolamento (UE) n. 1176/2011 nel periodo 2019-2023, che la Grecia sta vivendo, in particolare per quanto riguarda il debito pubblico elevato e il cospicuo stock di crediti deteriorati in un contesto di disoccupazione elevata, nonché una posizione esterna deteriorata.

Contributo al potenziale di crescita, alla creazione di posti di lavoro e alla resilienza economica, sociale e istituzionale

- (39) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera c), e all'allegato V, criterio 2.3, del regolamento (UE) 2021/241, il PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU, è in grado di esercitare un elevato impatto (rating A) sul rafforzamento del potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza economica, sociale e istituzionale della Grecia, contribuendo all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, anche tramite la promozione di politiche per l'infanzia e la gioventù, e di attenuare l'impatto economico e sociale della crisi COVID-19, migliorando in tal modo la coesione economica, sociale e territoriale e la convergenza all'interno dell'Unione.

- (40) Il PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU, continua a contribuire alla coesione sociale. Il PRR modificato include misure significative per affrontare sfide sociali annose, tra cui la scarsa accessibilità dei servizi sanitari, la disoccupazione ancora elevata e la povertà energetica. Una nuova riforma del sistema di assistenza sanitaria primaria (medici di base) dovrebbe aumentare l'accesso all'assistenza sanitaria, ridurre le disuguaglianze e promuovere la prevenzione delle malattie. Nell'ambito del capitolo dedicato al piano REPowerEU, la ristrutturazione energetica degli edifici residenziali e gli investimenti su larga scala in fonti energetiche rinnovabili e capacità di stoccaggio dell'energia dovrebbero contribuire alla crescita economica e all'occupazione in un'ampia gamma di settori e attività economiche, contribuendo al contempo a eliminare la povertà energetica. Un nuovo investimento per l'ispezione preliminare della resistenza sismica di scuole, università, ospedali, stazioni di polizia e vigili del fuoco dovrebbe migliorare la gestione delle crisi e la mitigazione dei rischi, e aumentare la resilienza economica e sociale. La riforma del catasto greco dovrebbe avere un impatto economico e sociale positivo, fornendo diritti e titoli di proprietà chiari e un sistema catastale efficiente, facilitando così le attività economiche legate alle transazioni immobiliari e promuovendo gli investimenti privati.
- (41) L'aumento dell'entità dello strumento di prestito del PRR dovrebbe stimolare la crescita e la creazione di posti di lavoro tramite il finanziamento di investimenti privati a lungo termine nei settori della transizione verde e digitale, tra gli altri.

- (42) Tali misure dovrebbero contribuire alla realizzazione del piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali approvato in occasione del vertice di Porto del 7 maggio 2021 e con ogni probabilità permetteranno di migliorare i livelli degli indicatori del quadro di valutazione della situazione sociale.

Non arrecare un danno significativo

- (43) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera d), e all'allegato V, criterio 2.4, del regolamento (UE) 2021/241, il PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU, è in grado di assicurare che nessuna misura (rating A) per l'attuazione delle riforme e dei progetti di investimento in esso inclusa arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio¹ (principio "non arrecare un danno significativo").

¹ Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (GU L 198 del 22.6.2020, pag. 13).

(44) Il piano modificato, che comprende la nuova componente 19 (capitolo dedicato al piano REPowerEU), valuta la conformità al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) secondo la metodologia stabilita negli orientamenti tecnici forniti nella comunicazione della Commissione dal titolo "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"¹ ("orientamenti tecnici DNSH"). Nessuna delle misure incluse nel capitolo dedicato al piano REPowerEU richiede una deroga a tale principio. La valutazione viene effettuata sistematicamente per ogni riforma modificata e ogni investimento modificato, seguendo un approccio in due fasi. La valutazione giunge alla conclusione che, per tutte le misure modificate, o non sussiste il rischio di arrecare un danno significativo oppure, laddove lo si individui, viene effettuata una valutazione dettagliata che dimostri l'assenza di danno significativo. La Grecia ha fornito una valutazione dettagliata delle nuove misure relative alla cattura del carbonio, all'idrogeno e al biometano rinnovabili. Ove necessario, i requisiti della valutazione rispetto a tale principio sono integrati nella progettazione di una misura e specificati in un suo traguardo o obiettivo. Nel caso dell'idrogeno, ad esempio, sono state inserite specifiche salvaguardie relative alle tipologie di produzione da finanziare, insieme al riferimento specifico al fatto che l'idrogeno deve essere "rinnovabile", il biometano deve essere "sostenibile" in linea con la direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio² (direttiva sulle energie rinnovabili) e i suoi atti delegati. Per quanto riguarda gli investimenti volti alla promozione delle tecnologie CCS per favorire la decarbonizzazione industriale, devono garantire la conformità agli orientamenti tecnici sul principio DNSH e al diritto dell'Unione applicabile in relazione alla costruzione dell'infrastruttura di trasporto. Per quanto riguarda l'origine della cattura e il trasporto di CO₂, essi devono essere conformi ai requisiti del principio DNSH che escludono la CO₂ proveniente dall'uso di combustibili fossili o da emettitori al di fuori dei parametri dell'ETS (sistema di scambio di quote di emissione), al fine di garantire l'assenza di sostegno ai combustibili fossili. Sulla base delle informazioni fornite si può concludere che il PRR modificato è in grado di assicurare che nessuna misura arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852.

¹ GU C 58 del 18.2.2021, pag. 1.

² Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili (rifusione) (GU L 328 del 21.12.2018, pag. 82).

Contributo agli obiettivi di REPowerEU

- (45) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera d bis), e all'allegato V, criterio 2.12, del regolamento (UE) 2021/241, il capitolo dedicato al piano REPowerEU è in ampia misura (rating A) in grado di contribuire efficacemente alla sicurezza energetica, alla diversificazione dell'approvvigionamento energetico dell'Unione, all'aumento della diffusione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, all'incremento delle capacità di stoccaggio dell'energia o alla necessaria riduzione della dipendenza dai combustibili fossili entro il 2030.
- (46) Le misure incluse nel capitolo dedicato al piano REPower EU contribuiscono agli obiettivi dell'articolo 21 quater, paragrafo 3, lettere b), c), d) ed e) del regolamento (UE) 2021/241, in quanto sono volte ad aumentare l'efficienza energetica della Grecia, a decarbonizzare l'industria, ad aumentare la produzione di biometano e di idrogeno rinnovabile e ad accelerare la diffusione delle energie rinnovabili, a contrastare la povertà energetica; a incentivare la riduzione della domanda di energia; e a contrastare le strozzature interne e transfrontaliere nella trasmissione e nella distribuzione dell'energia, a sostenere lo stoccaggio di energia elettrica e ad accelerare l'integrazione delle fonti energetiche rinnovabili.

(47) Per quanto riguarda l'obiettivo dell'articolo 21 quater, paragrafo 3, lettera b), del regolamento (UE) 2021/241 relativo all'efficienza energetica, le misure proposte comprendono: a) una serie di investimenti in materia di efficienza energetica volti sia a incrementare i programmi di ristrutturazione esistenti nell'ambito del PRR, sia a promuovere azioni di efficienza energetica nei servizi idrici e fognari municipali, unitamente all'installazione di sistemi solari di produzione di acqua calda negli edifici residenziali e di sistemi solari fotovoltaici per l'autoconsumo e l'uso nel settore agricolo; e b) una riforma per definire una tabella di marcia per gli interventi innovativi in materia di efficienza energetica e l'individuazione di nuovi strumenti finanziari a tale scopo. Per quanto riguarda la promozione della decarbonizzazione industriale e la produzione di biometano e idrogeno rinnovabile, la Grecia propone a) la creazione di un quadro normativo e di funzionamento del mercato per le tecnologie di cattura, utilizzo e stoccaggio del carbonio (CCS); b) lo sviluppo di un quadro di licenze e sistemi di sostegno per il biometano e l'idrogeno rinnovabile; c) un investimento in progetti pilota per la produzione di biometano e idrogeno rinnovabile; e d) la promozione delle tecnologie CCS. Infine, per quanto riguarda la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili, il capitolo include: a) l'ampliamento di un investimento per aumentare la capacità di stoccaggio dell'energia elettrica in Grecia, che dovrebbe consentire l'aumento del potenziale di energia rinnovabile in tutto il paese; b) una riforma per ottimizzare l'utilizzo dello spazio terrestre e marino per lo sviluppo delle energie rinnovabili e completare il quadro legislativo per l'energia eolica offshore già avviato nell'ambito del PRR greco; c) una riforma per promuovere la capacità di rete e di stoccaggio in Grecia; d) una riforma per la promozione delle tecnologie e delle pratiche delle reti intelligenti nel mercato elettrico greco; ed e) una riforma che mira allo sviluppo di un quadro legislativo più completo e alla creazione di vari strumenti politici per promuovere la condivisione dell'energia, l'autoconsumo collettivo e le comunità di energia rinnovabile.

- (48) La povertà energetica, in linea con l'articolo 21 quater, paragrafo 3, lettera c), del regolamento (UE) 2021/241, viene affrontata mediante due nuove riforme e l'aumento degli investimenti in materia di efficienza energetica negli edifici residenziali. La Grecia ha introdotto una serie di strumenti politici atti a promuovere l'autoconsumo collettivo, la condivisione dell'energia e le comunità di energia rinnovabile, che dovrebbero promuovere un maggiore ricorso alla produzione e al consumo decentrati delle energie rinnovabili e alla condivisione dell'energia. Inoltre la riforma sugli interventi per l'efficienza energetica è volta, tra l'altro, a stabilire un approccio mirato (compresa l'elaborazione di programmi politici) per ottenere maggiori risparmi energetici per le famiglie in condizioni di povertà energetica e i gruppi sociali vulnerabili. Infine una parte degli interventi in materia di efficienza energetica dovrebbe essere destinata alle ristrutturazioni per le famiglie a basso reddito, come nel caso del primo programma di ristrutturazione energetica del piano.
- (49) La riduzione del fabbisogno energetico deve essere ottenuta tramite gli investimenti in efficienza energetica di cui sopra, volti a migliorare le prestazioni energetiche degli edifici residenziali, portando a una significativa riduzione della domanda di energia per il riscaldamento, il raffreddamento e l'acqua calda sanitaria. Anche gli investimenti relativi ai servizi idrici e fognari municipali dovrebbero contribuire all'obiettivo in questione. Infine la suddetta riforma, volta a definire una tabella di marcia per gli interventi di efficienza energetica, dovrebbe aiutare a progettare i futuri programmi nazionali di efficienza energetica che non dovrebbero basarsi esclusivamente sul sostegno non rimborsabile, contribuendo così a ulteriori risparmi energetici potenziali.
- (50) Il PRR modificato comprende anche misure volte a migliorare lo stoccaggio dell'energia elettrica, in linea con l'articolo 21 quater, paragrafo 3, lettera e), del regolamento (UE) 2021/241. Il capitolo dedicato al piano REPowerEU comprende l'incremento di un investimento per aumentare la capacità di stoccaggio dell'energia in Grecia. È prevista anche una riforma per promuovere e facilitare gli investimenti nella rete elettrica e per accrescere la capacità di stoccaggio.

- (51) Tutte le misure di cui sopra dovrebbero contribuire agli obiettivi del piano REPowerEU in modo coerente e complementare a una serie di altre riforme e investimenti del PRR, principalmente nell'ambito delle componenti da 1.1 a 1.3, nonché nell'ambito di altre iniziative nazionali o di programmi finanziati dall'UE, come i programmi cofinanziati dalla politica di coesione e dai fondi per una transizione giusta (ad esempio, il rilancio dei territori interessati dalla transizione giusta).
- (52) Pertanto il capitolo dedicato al piano REPowerEU dovrebbe contribuire efficacemente e in larga misura (rating A) all'obiettivo, in quanto si prevede che si concentrerà su investimenti e riforme volti ad affrontare più di un obiettivo del piano REPowerEU.

Misure aventi una dimensione o un effetto di natura transfrontaliera o multinazionale

- (53) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera d ter), e all'allegato V, criterio 2.13, del regolamento (UE) 2021/241, le misure contenute nel capitolo dedicato al piano REPowerEU sono in ampia misura (rating A) in grado di avere una dimensione o un effetto di natura transfrontaliera o multinazionale.
- (54) Tutte le misure previste nel capitolo dedicato al piano REPowerEU hanno una dimensione o un effetto di natura transfrontaliera o multinazionale. Le misure del capitolo dedicato al piano REPowerEU dovrebbero contribuire direttamente all'integrazione delle fonti energetiche rinnovabili e alla riduzione della domanda di energia. Di conseguenza, contribuiranno a ridurre la dipendenza dai combustibili fossili, a creare flessibilità nella gestione dell'energia e a garantire l'approvvigionamento energetico nell'Unione nel suo complesso, e si può quindi ritenere che avranno un effetto transfrontaliero positivo in linea con gli orientamenti della Commissione nel contesto del piano REPowerEU.

- (55) Il costo totale delle misure che hanno una dimensione o un effetto di natura transfrontaliera o multinazionale è di 795 000 000 EUR, pari al 100 % del costo stimato del capitolo dedicato al piano REPowerEU.
- (56) Le misure incluse nel capitolo dedicato al piano REPowerEU dovrebbero incrementare la produzione di energia rinnovabile, contribuendo così all'esportazione di energia pulita in altre parti dell'Unione. Analogamente, anche le misure per aumentare l'efficienza energetica e per decarbonizzare l'industria dovrebbero contribuire agli sforzi di decarbonizzazione dell'Unione. Secondo le previsioni contribuiranno a ridurre la dipendenza dai combustibili fossili e la domanda di energia; si ritiene pertanto che abbiano un effetto transfrontaliero positivo.

Contributo alla transizione verde, compresa la biodiversità

- (57) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera e), e all'allegato V, criterio 2.5, del regolamento (UE) 2021/241, il PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU, prevede misure che contribuiscono in ampia misura (rating A) alla transizione verde, compresa la biodiversità, o ad affrontare le sfide che ne conseguono. Le misure a sostegno degli obiettivi climatici rappresentano un importo pari al 38,1 % della dotazione totale del PRR e al 78,1 % dei costi totali stimati delle misure incluse nel capitolo dedicato al piano REPowerEU, stando ai calcoli effettuati secondo la metodologia di cui all'allegato VI di detto regolamento. A norma dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2021/241, il PRR modificato comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU è coerente con le informazioni contenute nel piano nazionale per l'energia e il clima 2021-2030.

- (58) Il PRR modificato mantiene misure a sostegno della transizione verde che contribuiscono a conseguire gli obiettivi per il periodo 2030-2050 e l'obiettivo della neutralità climatica dell'UE entro il 2050, nonché a promuovere la biodiversità. Ad esempio, la portata della misura di rimboschimento (16849) e ripristino nel PRR modificato è stata notevolmente aumentata.
- (59) In aggiunta alle misure previste dal piano originario, le misure contenute nel capitolo della Grecia dedicato al piano REPowerEU riducono notevolmente l'intensità dei gas a effetto serra dell'energia utilizzata in Grecia e contribuiscono a conseguire gli obiettivi per il periodo 2030-2050 e l'obiettivo della neutralità climatica dell'Unione entro il 2050, contribuendo quindi positivamente alla transizione verde. Le riforme e gli investimenti del capitolo mirano a incentivare le misure di risparmio energetico, a diversificare le forniture energetiche e ad accelerare la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili, compresa l'istituzione di strumenti politici per promuovere la condivisione dell'energia, l'autoconsumo collettivo e le comunità di energia rinnovabile. Inoltre le misure del piano REPowerEU riguardano investimenti volti a rafforzare la capacità di stoccaggio dell'energia elettrica e una riforma per promuovere le tecnologie e le pratiche delle reti intelligenti nel mercato elettrico greco. Tutte queste misure contribuiscono positivamente alla transizione verde in Grecia, riducendo la domanda di energia, promuovendo l'efficienza energetica e accelerando la transizione dalle fonti energetiche ad alte emissioni alle fonti rinnovabili.

Contributo alla transizione digitale

- (60) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera f), e all'allegato V, criterio 2.6, del regolamento (UE) 2021/241, il PRR modificato prevede misure che contribuiscono in ampia misura alla transizione digitale o ad affrontare le sfide che ne conseguono. Le misure a sostegno degli obiettivi digitali rappresentano un importo pari al 22,1 % della dotazione totale del PRR modificato, stando ai calcoli effettuati secondo la metodologia di cui all'allegato VII del medesimo regolamento.

- (61) Le misure del PRR modificato continuano a contribuire alla transizione digitale o ad affrontare le relative sfide e a colmare le carenze della Grecia nel settore digitale individuate nell'indice di digitalizzazione dell'economia e della società (DESI).
Il PRR modificato continua ad affrontare in modo significativo le sfide della transizione digitale che la Grecia deve affrontare nei settori della connettività, dei servizi pubblici digitali, del capitale umano e delle competenze digitali, della digitalizzazione delle imprese e dell'adozione di tecnologie digitali avanzate.

Impatto duraturo

- (62) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera g), e all'allegato V, criterio 2.7, del regolamento (UE) 2021/241, il PRR modificato comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU è in grado di avere in ampia misura (rating A) un impatto duraturo sul paese.
- (63) Le misure nuove e modificate incluse nel PRR modificato sono complementari a quelle incluse nel PRR originario e dovrebbero avere un impatto strutturale duraturo, anche migliorando il funzionamento delle istituzioni greche e aumentando la resilienza.

- (64) Le nuove riforme aggiunte sono volte ad affrontare la carenza di medici di base per promuovere la piena attuazione della riforma dell'assistenza sanitaria primaria, a migliorare il gettito e gli incentivi fiscali e a completare la riforma del catasto. Si tratta di riforme di natura strutturale che rafforzano l'amministrazione e le istituzioni della Grecia. L'inclusione di un nuovo capitolo dedicato al piano REPowerEU dovrebbe avere un impatto positivo nel lungo periodo, accelerando la transizione verde e garantendo la sicurezza energetica.
- (65) I nuovi investimenti mirano ad aumentare la prevenzione sismica e la resilienza delle infrastrutture in seguito a calamità naturali e a sostenere il ripristino delle foreste e la riforestazione, contribuendo così alla sostenibilità ambientale a lungo termine. Le misure che riguardano l'efficienza energetica e il sostegno alla ristrutturazione delle abitazioni dovrebbero avere un impatto sociale più ampio. Inoltre l'aumento sostanziale della portata dello strumento di prestito del PRR dovrebbe incrementare notevolmente gli investimenti e avere un impatto positivo e duraturo sulla domanda e sulla produzione sul lungo periodo.

Monitoraggio e attuazione

- (66) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera h), e all'allegato V, criterio 2.8, del regolamento (UE) 2021/241, le modalità proposte nel PRR modificato (compreso il capitolo dedicato al piano REPowerEU) sono adeguate (rating A) per garantire un monitoraggio e un'attuazione efficaci del PRR, compresi il calendario e i traguardi e gli obiettivi previsti, e i relativi indicatori.

- (67) La natura e l'entità delle modifiche proposte del PRR non incidono sulla precedente valutazione dell'efficacia del monitoraggio e dell'attuazione del PRR. In particolare, l'agenzia del dispositivo per la ripresa e la resilienza rimane la struttura incaricata del monitoraggio e dell'attuazione del PRR in Grecia. Per quanto riguarda il capitolo dedicato al piano REPowerEU, il ministero dell'Ambiente e dell'energia è stato incaricato di supervisionare, in qualità di ministero competente, l'attuazione delle nuove misure. Inoltre i traguardi e gli obiettivi che accompagnano le misure nuove e modificate, compresi quelli del capitolo dedicato al piano REPowerEU, sono chiari e realistici; gli indicatori proposti per tali traguardi e obiettivi sono pertinenti, accettabili e solidi.
- I traguardi e gli obiettivi sono pertinenti anche per le misure già completate che sono ammissibili a norma dell'articolo 17, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241.
- Il conseguimento soddisfacente di questi traguardi e obiettivi nel tempo è necessario per giustificare una richiesta di erogazione.

Costi

- (68) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera i), e all'allegato V, criterio 2.9, del regolamento (UE) 2021/241, la giustificazione fornita nel PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU, in merito all'importo dei costi totali stimati del PRR è ragionevole e plausibile in misura moderata (rating B), è in linea con il principio dell'efficienza sotto il profilo dei costi, nonché commisurata all'impatto nazionale atteso a livello economico e sociale.

- (69) La giustificazione fornita dalla Grecia in merito all'importo dei costi stimati del piano PRR era in misura moderata ragionevole, plausibile, in linea con il principio dell'efficienza sotto il profilo dei costi e commisurata all'impatto nazionale atteso a livello economico e sociale sull'economia. La Grecia ha fornito informazioni e prove sufficienti del fatto che i costi stimati non fossero coperti da finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti. Il comitato nazionale per la produttività della Grecia ha convalidato le stime dei costi. Tuttavia, in un numero limitato di casi, le stime dei costi non hanno potuto essere sufficientemente comprovate. Nel complesso, ciò giustifica un rating B in base al criterio di valutazione di cui all'articolo 19, paragrafo 3, lettera i), del regolamento (UE) 2021/241.
- (70) Per ciascuna misura è stata presentata una ripartizione dettagliata dei costi stimati, con una metodologia di calcolo che varia da misura a misura e in cui è prevalente l'approccio bottom-up. Per la maggior parte delle misure, i costi sono considerati ragionevoli, plausibili e efficienti. L'importo dei costi totali stimati del PRR è commisurato anche all'impatto economico e sociale atteso delle misure previste e le giustificazioni fornite per la valutazione dei costi sono generalmente sufficienti. Per un numero limitato di valutazioni, i costi stimati hanno superato in misura moderata la fascia di costo stabilita da progetti comparabili. La valutazione dei costi è stata giudicata da un consulente esterno e convalidata dal comitato nazionale per la produttività della Grecia. Infine, il costo totale stimato del PRR è in linea con il principio dell'efficienza in termini di costi ed è commisurato all'impatto economico e sociale previsto a livello nazionale.

Tutela degli interessi finanziari dell'Unione

- (71) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera j), e all'allegato V, criterio 2.10, del regolamento (UE) 2021/241, le modalità proposte nel PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU, sono adeguate (rating A) per prevenire, individuare e correggere la corruzione, la frode e i conflitti di interessi nell'utilizzo dei fondi a norma di tale regolamento, e tali modalità sono ritenute efficaci per evitare la duplicazione dei finanziamenti a titolo del medesimo regolamento e di altri programmi dell'Unione. Ciò non pregiudica l'applicazione di altri strumenti atti a promuovere e garantire il rispetto del diritto dell'Unione, anche al fine di prevenire, individuare e correggere la corruzione, la frode e i conflitti di interessi e per proteggere il bilancio dell'Unione in linea con il regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio¹.
- (72) Nella valutazione originaria, le disposizioni descritte nel PRR sono state considerate adeguate (rating A) per prevenire, individuare e correggere la corruzione, le frodi e i conflitti di interessi nell'utilizzo dei fondi erogati a norma del regolamento (UE) 2021/241.

¹ Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la protezione del bilancio dell'Unione (GU L 433 I del 22.12.2020, pag. 1).

(73) Il sistema di gestione e controllo del PRR modificato dimostra processi e strutture solidi, in cui i ruoli e le responsabilità sono chiaramente definiti e le funzioni di controllo pertinenti sono adeguatamente separate per lo svolgimento dei compiti di controllo interno. L'agenzia del dispositivo per la ripresa e la resilienza esegue il monitoraggio dei progressi e verifica il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi. Nella struttura organizzativa sono state adottate le necessarie disposizioni legislative per la creazione di un'unità dedicata all'interno della direzione generale per gli Audit dei programmi cofinanziati, nell'ambito del Comitato di audit finanziario (EDEL). Il mandato dell'EDEL¹ per l'audit delle misure del PRR è stato conferito in un atto nazionale dedicato al PRR e sono state istituite posizioni aggiuntive per personale ad hoc. Il sistema di gestione e controllo prevede le procedure in atto per garantire la conformità al diritto dell'Unione e nazionale applicabile, per assicurare un adeguato livello di controllo e prevenire, individuare e correggere la corruzione, la frode, i conflitti di interessi individuati nell'utilizzo dei fondi del dispositivo per la ripresa e la resilienza istituito dal regolamento (UE) 2021/241 ("dispositivo") e per evitare il doppio finanziamento da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione. Infine il sistema di gestione e controllo della Grecia garantisce che i dati sui destinatari finali, come stabilito nel PRR, siano adeguati e conservati in modo sicuro nel sistema informativo di gestione dell'RRF, rafforzando gli sforzi per prevenire qualsiasi uso improprio dei fondi erogati dal dispositivo.

¹ Articolo 189 della legge 4820/2021 (Gazzetta ufficiale, serie I, n. 130), articolo 11 della legge 4314/2014 (Gazzetta ufficiale I 265).

Coerenza del PRR

- (74) Conformemente all'articolo 19, paragrafo 3, lettera k), e all'allegato V, criterio 2.11, del regolamento (UE) 2021/241, il PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU, prevede misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento pubblico che rappresentano in ampia misura (rating A) azioni coerenti.
- (75) Le riforme e gli investimenti contemplati in ciascuna componente del PRR modificato continuano a essere coerenti e a rafforzarsi a vicenda; esistono inoltre sinergie e complementarità tra le componenti. Inoltre il capitolo dedicato al piano REPowerEU è pienamente in linea con le misure incluse nel PRR originario volte a sostenere la transizione verde e rafforza ulteriormente la portata di alcune di esse; ad esempio, la promozione di interventi in materia di efficienza energetica e di tecnologie per l'energia rinnovabile per l'autoconsumo è collegata a vari investimenti e riforme per la promozione delle fonti energetiche rinnovabili e il miglioramento dell'efficienza energetica negli edifici residenziali e nelle imprese. Il capitolo dedicato al piano REPowerEU si articola attorno a un pacchetto coerente di riforme e investimenti che si rafforzano a vicenda.

Uguaglianza

- (76) La Grecia ha spiegato che diverse misure aggiunte al PRR, anche nell'ambito del capitolo dedicato al piano REPowerEU, dovrebbero avere un impatto positivo sull'inclusione socioeconomica e sulle pari opportunità per tutti. Si prevede che la riforma del medico di base introdotta aumenti il numero di medici di famiglia che fungono da primo punto di contatto, prestano assistenza sanitaria di base e aiutano i cittadini a orientarsi nel sistema sanitario, promuovendo così l'accesso all'assistenza sanitaria e le pari opportunità per tutti. Il capitolo dedicato al piano REPowerEU comprende azioni il cui obiettivo è contribuire ad affrontare la povertà energetica. In particolare, vengono introdotte due nuove riforme, integrate dall'ampliamento delle ristrutturazioni finalizzate a una maggiore efficienza energetica degli edifici residenziali. Le riforme dovrebbero istituire una serie di strumenti politici per promuovere l'autoconsumo collettivo, la condivisione dell'energia e le comunità di energia rinnovabile, che dovrebbero portare a una riduzione dei costi energetici per le famiglie in condizioni di povertà energetica. Inoltre l'investimento in ristrutturazioni finalizzate a una maggiore efficienza energetica dovrebbe rivolgersi specificamente alle famiglie a basso reddito, come nel caso della misura analoga che faceva parte del piano originario.

Processo di consultazione

- (77) In preparazione del PRR modificato, compreso il capitolo dedicato al piano REPowerEU, le autorità greche hanno avviato un processo di consultazione pubblica generale sui principi del piano riveduto. Il processo di consultazione pubblica si è svolto tra il 31 luglio e il 14 agosto 2023, con un totale di nove commenti presentati. Nel suo PRR modificato, la Grecia illustra come le varie osservazioni siano state recepite nel PRR riveduto. Si è svolto inoltre un processo di consultazione separato con il Comitato economico e sociale (CES) della Grecia, che ha presentato un parere scritto di cui le autorità greche hanno tenuto conto nel completare la modifica al PRR.

Valutazione positiva

- (78) A seguito della valutazione positiva del PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU, formulata dalla Commissione, che ha rilevato che sono soddisfatti i criteri di valutazione di cui al regolamento (UE) 2021/241, conformemente all'articolo 20, paragrafo 2, e all'allegato V dello stesso regolamento, è opportuno stabilire le riforme e i progetti di investimento necessari per l'attuazione del PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU, i pertinenti traguardi, obiettivi e indicatori nonché l'importo messo a disposizione dall'Unione per l'attuazione del PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU, sotto forma di sostegno finanziario non rimborsabile e di prestito.

Contributo finanziario

- (79) I costi totali stimati del PRR modificato della Grecia, comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU, ammontano a 36 612 904 139 EUR. Poiché l'importo dei costi totali stimati del PRR modificato è superiore al contributo finanziario massimo aggiornato disponibile per la Grecia, il contributo finanziario calcolato in conformità dell'articolo 11 del regolamento (UE) 2021/241 assegnato al PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU, dovrebbe essere pari all'importo totale del contributo finanziario disponibile per detto PRR modificato, comprendente il capitolo dedicato al piano REPowerEU, ovvero 17 426 708 153 EUR.

- (80) Conformemente all'articolo 21 bis, paragrafo 5, del regolamento (UE) 2021/241, il 31 agosto 2023 la Grecia ha presentato una domanda di assegnazione dei proventi di cui all'articolo 21 bis, paragrafo 1, di detto regolamento, la cui ripartizione tra gli Stati membri è stabilita sulla base degli indicatori definiti nella metodologia di cui all'allegato IV bis del regolamento (UE) 2021/241. I costi totali stimati delle misure di cui all'articolo 21 quater, paragrafo 3, lettere da b) a f), di tale regolamento, previste dal capitolo dedicato al piano REPowerEU ammontano a 794 821 929 EUR. Poiché tale importo è superiore alla quota di assegnazione disponibile per la Grecia, il sostegno finanziario supplementare non rimborsabile disponibile per la Grecia dovrebbe essere pari alla quota di assegnazione, ovvero 768 069 923 EUR.
- (81) Inoltre, conformemente all'articolo 4 bis del regolamento (UE) 2021/1755 del Parlamento europeo e del Consiglio¹, il 1° marzo 2023 la Grecia ha presentato una richiesta motivata di trasferimento al dispositivo di una parte della sua dotazione provvisoria restante di risorse della riserva di adeguamento alla Brexit, che ammonta a 25 600 000 EUR. Tale importo dovrebbe essere messo a disposizione per sostenere le riforme e gli investimenti del capitolo dedicato al piano REPowerEU sotto forma di sostegno finanziario supplementare non rimborsabile.
- (82) Il contributo finanziario totale disponibile per la Grecia dovrebbe essere pari a 18 220 378 076 EUR.

¹ Regolamento (UE) 2021/1755 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 ottobre 2021, che istituisce la riserva di adeguamento alla Brexit (GU L 357 dell'8.10.2021, pag. 1).

Prestito

- (83) Inoltre, al fine di sostenere ulteriori investimenti privati nel PRR modificato, la Grecia ha richiesto un ulteriore sostegno sotto forma di prestito per un importo totale di 5 000 000 000 EUR, in particolare per integrare lo strumento di prestito del PRR (misura 16980). L'importo massimo del prestito richiesto dalla Grecia è superiore al 6,8 % del suo reddito nazionale lordo per il 2019 a prezzi correnti. L'importo dei costi totali stimati del PRR è superiore all'importo combinato del contributo finanziario disponibile per la Grecia, comprendente il contributo finanziario massimo aggiornato per il sostegno finanziario non rimborsabile, il sostegno sotto forma di prestito e il capitolo dedicato al piano REPowerEU composto dai proventi del sistema di scambio di quote di emissione a norma della direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio¹ e dalle risorse della riserva di adeguamento alla Brexit. Il fatto che l'importo massimo del prestito richiesto dalla Grecia sia superiore al 6,8 % del suo reddito nazionale lordo per il 2019 a prezzi correnti può essere giustificato da circostanze eccezionali. In particolare, si registra un aumento sostanziale dei tassi di interesse per tutti gli Stati membri dell'area dell'euro, mentre la Grecia ha costi di finanziamento più elevati rispetto agli altri Stati membri dell'area dell'euro, che si traducono in aliquote fiscali aziendali elevate, in particolare per le piccole e medie imprese (PMI). I minori costi di finanziamento dello strumento di prestito del PRR facilitano un migliore accesso ai finanziamenti per le imprese che partecipano al programma. Inoltre lo strumento di prestito del PRR ha dimostrato un quadro operativo ben funzionante, solide garanzie, ottimi progressi nell'attuazione e un aumento della domanda.

¹ Direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 ottobre 2003, che istituisce un sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nell'Unione e che modifica la direttiva 96/61/CE del Consiglio (GGU L 275 del 25.10.2003, pag. 32).

Prefinanziamento del piano REPowerEU

- (84) Per l'attuazione del suo capitolo dedicato al piano REPowerEU la Grecia ha chiesto il trasferimento di 25 600 000 EUR dalla dotazione provvisoria di risorse della riserva di adeguamento alla Brexit e di 768 069 923 EUR dai proventi del sistema di scambio di quote di emissione a norma della direttiva 2003/87/CE.
- (85) In relazione a tali importi, conformemente all'articolo 21 quinquies del regolamento (UE) 2021/241, il 31 agosto 2023 la Grecia ha chiesto un prefinanziamento di 158 733 985 EUR, pari al 20 % del finanziamento richiesto. Compatibilmente con le risorse disponibili, tale prefinanziamento dovrebbe essere messo a disposizione della Grecia subordinatamente all'entrata in vigore e in conformità dell'accordo tra la Commissione e la Grecia che deve essere concluso a norma dell'articolo 23, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/241.
- (86) È pertanto opportuno modificare di conseguenza la decisione di esecuzione del Consiglio, del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del PRR della Grecia. Per motivi di chiarezza è opportuno sostituire integralmente l'allegato di detta decisione di esecuzione,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

La decisione di esecuzione del Consiglio, del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza della Grecia, è così modificata:

- 1) l'articolo 1 è sostituito dal seguente:

"Articolo 1

Approvazione della valutazione del PRR

È approvata la valutazione del PRR modificato della Grecia, sulla base dei criteri di cui all'articolo 19, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241. Nell'allegato della presente decisione figurano le riforme e i progetti di investimento previsti dal PRR, le modalità e il calendario per il monitoraggio e l'attuazione del PRR, compresi i pertinenti traguardi e obiettivi e i traguardi e gli obiettivi supplementari connessi all'erogazione del prestito, gli indicatori pertinenti relativi al loro conseguimento e le modalità per dare alla Commissione pieno accesso ai dati pertinenti sottostanti.";

- 2) all'articolo 2, i paragrafi 1 e 2 sono sostituiti come segue:

"1. L'Unione mette a disposizione della Grecia un contributo finanziario sotto forma di sostegno non rimborsabile pari a 18 220 378 076 EUR*. Tale contributo include:

- a) l'importo di 13 515 279 418 EUR disponibile per essere impegnato giuridicamente entro il 31 dicembre 2022;

- b) l'importo di 3 911 428 735 EUR disponibile per essere impegnato giuridicamente dal 1° gennaio 2023 fino al 31 dicembre 2023;
 - c) l'importo di 768 069 923 EUR** in conformità dell'articolo 21 bis, paragrafo 6, del regolamento (UE) 2021/241, assegnato esclusivamente per le riforme e gli investimenti volte a contribuire al raggiungimento degli obiettivi di cui all'articolo 21 quater, paragrafo 3, lettere da b) a f) di detto regolamento;
 - d) l'importo di 25 600 000 EUR, trasferito al dispositivo dalla riserva di adeguamento alla Brexit.
2. La Commissione mette a disposizione della Grecia il contributo finanziario dell'Unione in rate conformemente all'allegato della presente decisione. Un importo di 2 310 092 538 EUR è messo a disposizione a titolo di prefinanziamento a norma dell'articolo 13 del regolamento (UE) 2021/241.

Un importo di 158 733 985 EUR è messo a disposizione a titolo di prefinanziamento a norma dell'articolo 21 quinquies del regolamento (UE) 2021/241. Tale prefinanziamento può essere versato dalla Commissione in uno o due pagamenti.

Il prefinanziamento e le rate possono essere versati dalla Commissione in una o più tranche. L'entità delle tranche è subordinata alla disponibilità dei finanziamenti.";

* Tale importo corrisponde alla dotazione finanziaria al netto della quota proporzionale delle spese della Grecia di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241, calcolata in base alla metodologia di cui all'articolo 11 di tale regolamento.

** Tale importo corrisponde alla dotazione finanziaria al netto della quota proporzionale delle spese della Grecia di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241, calcolata in base alla metodologia di cui all'articolo 11 di tale regolamento.

3) All'articolo 3, i paragrafi 1 e 2 sono sostituiti dal seguente:

"1. L'Unione mette a disposizione della Grecia un prestito per un importo massimo di 17 727 538 920 EUR, di cui fino a 5 000 000 000 EUR di prestito aggiuntivo a seguito della richiesta di sostegno sotto forma di prestito del 31 agosto 2023.

2. La Commissione mette a disposizione della Grecia il prestito di cui al paragrafo 1 in rate conformemente all'allegato della presente decisione. Un importo di 1 654 580 060 EUR è messo a disposizione a titolo di prefinanziamento a norma dell'articolo 13 del regolamento (UE) 2021/241. Il prefinanziamento e le rate possono essere versati dalla Commissione in una o più tranche. L'entità delle tranche è subordinata alla disponibilità dei finanziamenti";

4) L'allegato è sostituito dal testo che figura nell'allegato della presente decisione:

Articolo 2

La Repubblica ellenica è destinataria della presente decisione.

Fatto a ...,

Per il Consiglio

Il presidente
